

**CONSIGLIO SCIENTIFICO GENERALE**  
**Resoconto Sommario della LIII<sup>a</sup> Riunione - Roma, 18 novembre 2010**

La riunione inizia alle ore **14.00**

Sono presenti i seguenti Membri del Consiglio Scientifico Generale (CSG):

MAIANI Prof. Luciano (Presidente)  
AIRAGHI Dott. Angelo  
ANDRETA Prof. Ezio  
BERTOLINO Dott. Ing. Antonia  
CARRETTA Dott. Ubaldo  
CIPOLLINI Prof. Romano  
CONSIGLIO Prof. Eduardo  
CORRADINI Dott. Danilo  
LABRUNA Prof. Luigi  
LENCI Dott. Francesco  
MARINELLI Prof. Augusto  
MICHELLONE Dott. Ing. Giancarlo  
PICOZZA Prof. Eugenio  
PEZZOTTI Prof. Giuseppe (in videoconferenza)  
PIETRABISSA Prof. Riccardo  
PINCHERA Prof. Aldo  
SANGIOVANNI VINCENTELLI Prof. Alberto (callconference)  
VIOTTI Dott. Angelo  
ZANNOTTI Prof.ssa Francesca

Hanno preannunciato di non poter essere presenti:

GRAS Prof. Michel  
QUADRIO CURZIO Prof. Alberto

Partecipano alla riunione:

SALBERINI Dott. Giuliano  
TANASSI Dott.ssa Rossana

## Proposta di Ordine del Giorno

1. **Approvazione del Resoconto della LII<sup>a</sup> Riunione del 14.10.10 (Doc. CSG(10)23Rev.)**
2. **Comunicazioni del Presidente**
3. **Costituzione di una URT dell'Istituto di Fisiologia Clinica di Pisa, presso l'Università di Catanzaro.**
4. **Risultati Gruppo di Lavoro -Transfer Technology**
5. **Risultati Gruppo di Lavoro - Regolamenti**
6. **Varie ed eventuali**

----- o -----

1. **Approvazione del Resoconto della LII<sup>a</sup> Riunione del 14.10.10 (Doc. CSG(10)23Rev.)**

*Il CSG approva il resoconto della cinquantaduesima riunione del 14 ottobre 2010 nella versione distribuita (Doc.CSG(10)23Rev.) e dà mandato alla Segreteria Tecnica di curarne la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web del CNR.*

2. **Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente informa i Consiglieri che non ci sono significative tappe, ma che lo sviluppo delle attività, a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 213/09, procede regolarmente.

3. **Costituzione di una URT dell'Istituto di Fisiologia Clinica di Pisa, presso l'Università di Catanzaro.**

Da alcuni Consiglieri (Consiglio, Corradini, Viotti, Lenci) viene rilevata l'incompletezza della documentazione, indispensabile per la corretta disamina della proposta; dopo una breve discussione tra i presenti, Corradini, su richiesta del Presidente affinché venga preparata una lista, si offre, a nome del Consiglio Scientifico Generale, di stilare un elenco completo di tutti i documenti mancanti cosicché per la prossima riunione sia possibile reperirli ed arrivare ad una decisione in merito al presente argomento.

4. **Risultati Gruppo di Lavoro -Transfer Technology**

Il Gruppo di Lavoro, Coordinato dal Dottor Airaghi, data la specificità e la complessità della materia, ancora non ha potuto concludere i propri lavori. Si rileva anche la difficoltà di reperire tutti gli elementi che consentano di addivenire ad una corretta analisi e sintesi della

materia per cui, su sollecitazione del Consiglio Scientifico Generale, il Presidente decide di inviare una propria richiesta ai Direttori di Dipartimento affinché forniscano di dati necessari per la conclusione dei suddetti lavori.

#### **5. Risultati Gruppo di Lavoro - Regolamenti**

Il Gruppo di Lavoro, Coordinato dal Prof. Cipollini, presenta un proprio elaborato, che farà parte integrante del presente Resoconto (All.1), sul quale si accende un vivace dibattito; il Presidente prende atto del lavoro, condivide l'impianto dello stesso e fa sue la gran parte delle osservazioni ivi contenute.

#### **6. Varie ed eventuali**

Nulla da segnalare

La riunione termina alle ore 16.30

**SPUNTI PER I REGOLAMENTI**  
*17 Novembre 2010, Ore 17.30*

*Generali*

Tutte le cariche sono incompatibili tra di loro.

Deve essere riconosciuta e salvaguardata la specificità delle attività e dell'organizzazione dell'Ente anche in deroga a norma che si applicano per la Pubblica Amministrazione che per l'Ente stesso sarebbero causa di inefficienza o comporterebbero maggiori oneri finanziari ingiustificati.

*Dipartimenti*

I Dipartimenti sono strutture di riferimento e coordinamento delle attività di ricerca alle quali afferiscono gli Istituti che operano su programmi o tematiche affini o complementari. L'incarico di Direttore di Dipartimento, della durata di 4 anni rinnovabile una sola volta, è a tempo pieno.

Al fine di ottimizzare l'organizzazione, la gestione e la programmazione scientifica del Dipartimento e per verificare lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca in armonia con il Piano Triennale dell'Ente, il Direttore di Dipartimento convoca, almeno ogni sei mesi e comunque in occasioni di importanza strategica (quali, ad esempio, assegnazione di risorse finanziarie e umane), la riunione di tutti i Direttori di Istituto afferenti al Dipartimento stesso assieme al Consiglio Scientifico di Dipartimento.

*Istituti*

Gli Istituti sono le "infrastrutture di ricerca dell'Ente", che programmano e svolgono attività di ricerca fondamentale e applicata. Essi sono strutture indipendenti e autonome dal punto di vista delle proposte scientifiche e della gestione amministrativa, esercitata in conformità alle leggi dello Stato e dei Regolamenti di Contabilità e Amministrazione dell'Ente, con un organico coerente con i programmi di ricerca indicati nei piani di attività e di sviluppo.

Le attività degli Istituti sono organizzate in una o più "Linee di ricerca" su temi ampi che le caratterizzano e che rientrano tra le priorità scientifiche dell'Ente individuate nelle linee strategiche dell'Ente. All'interno di ciascun Istituto, le linee di ricerca si articolano in attività condotte da una o più "Unità di Ricerca", che perseguono obiettivi scientifici ben definiti, che si sviluppano anche attraverso progetti di ricerca afferenti ai programmi Europei, al Piano Nazionale della Ricerca o di ricerca spontanea a tema libero. I responsabili scientifici delle "Unità di Ricerca" vengono indicati dai componenti dell'Unità di Ricerca stessa.

Tutti i ricercatori, in coerenza con i principi contenuti nella Carta Europea dei ricercatori, ed in accordo con le strategie generali di sviluppo della ricerca dell'Ente, sono liberi di orientare le proprie attività di ricerca all'ampliamento delle frontiere della conoscenza e di assumere la

direzione scientifica di progetti Europei – o comunque finanziati da organismi nazionali ed internazionali – dei quali siano responsabili scientifici per l’Ente.

La programmazione delle attività di ricerca viene indicata dal Direttore di Istituto, anche sulla base di proposte dei ricercatori e dei tecnologi, avvalendosi dei responsabili delle “Unità di Ricerca” nonché del Consiglio di Istituto, concordate con il Direttore di Dipartimento e la realizzazione di esse viene affidata ai responsabili delle “Unità di Ricerca”.

Gli Istituti sono presenti sul territorio nazionale e per motivi organizzativi o strategici possono avere sezioni distaccate ed essere localizzati in Aree di Ricerca.

Il Direttore di Istituto è responsabile della gestione amministrativa e finanziaria inclusa la stesura dei bilanci di previsione e consuntivi e la gestione e il controllo della spesa; dell’attribuzione delle funzioni e mansioni del personale; del rispetto della normativa sulla sicurezza del personale, delle strutture e delle attrezzature.

Il Direttore è coadiuvato nelle sue funzioni dai responsabili delle Unità di ricerca e dal Consiglio d’Istituto, formato da ricercatori e tecnologi dell’Ente (al massimo 5) e da un rappresentante del Personale tecnico-amministrativo, eletti dal personale strutturato dell’Istituto. Il Consiglio collabora con il Direttore partecipando all’esame di tutti gli aspetti più importanti della vita dell’Istituto.